

Una nuova "guardia medica" telefonica per i primi consigli nelle emergenze dell'infanzia

Linea verde "Pronto pediatra": sarà una sorta di guardia medica rivolta all'infanzia il servizio che prenderà il via nel Dipartimento di Pediatria di Padova entro la fine dell'anno. La consulenza telefonica prevede la creazione di una linea dedicata per tutte quelle chiamate - un centinaio al giorno, concentrate soprattutto nelle ore serali - che attualmente medici e personale infermieristico ricevono al Pronto soccorso pediatrico senza



potervi dedicare dovuti tempo e attenzione, presi come sono ad assistere e curare i pazienti presenti nel polo di primo soccorso che, insieme all'intero Dipartimento infantile, gestisce una mole di attività equiparabile a quella dell'Ospedale Sant'Antonio. Dall'altro capo del filo di "Pronto pediatra", attivo la notte e nei week-end, risponderà un infermiere appositamente formato per effettuare il triage, ovvero assegnare ai disturbi lamentati dall'utente un colore che ne indica la gravità (dal bianco al rosso), quindi indirizzarlo al consulto con un medico o invitarlo a presentarsi in Pronto soccorso di persona. Una novità che consentirà di snellire gli

accessi inappropriati, annunciata ieri dal direttore del Dipartimento pediatrico, Franco Zacchello. "Sarà una linea operativa a livello provinciale, come non ne esistono altri esempi in Italia. All'estero sì, e funzionano bene". Il pediatra in linea fa parte di "Salus pueri", il pacchetto di iniziative a favore dell'infanzia presentate dallo stesso Zacchello, dal direttore della Pediatria Giorgio Perilongo e dal rettore dell'Università **Vincenzo Milanesi**. Ad un ciclo

di conferenze sulla salute dei bambini inaugurato ieri al Bo dalla relazione dell'allergologo pediatra Eugenio Baraldi sulle "Allergie, fenomeno dell'ultimo secolo" (cui seguiranno incontri sull'obesità, l'alimentazione, le vaccinazioni, le cefalee, le urgenze in età pediatrica e il disagio adolescenziale) si aggiungerà a partire da settembre un'ulteriore novità: i servizi ambulatoriali del Dipartimento pediatrico effettueranno un'attività suppletiva dedicata ai figli dei dipendenti ospedalieri e universitari, degli studenti e degli specializzandi.

F. Capp.